

RISPOSTA. — « Appena il Ministero dei lavori pubblici fu a conoscenza di qualche inconveniente verificatosi sulla linea automobilistica Cotrone-S. Giovanni in Fiore, dette istruzioni al Circolo ferroviario di ispezione di Catanzaro, perchè intervenisse con opportuni provvedimenti.

« Sono state ad ogni modo rivolte alla Ditta concessionaria le ingiunzioni del caso, e se tali ingiunzioni risultassero infruttuose, si assicura l'onorevole interrogante che da parte del Ministero dei lavori pubblici non si mancherà dall'applicare tutti i rigori previsti dalle disposizioni regolamentari onde sia garantito il regolare funzionamento di sì importanti servizi.

« Il sottosegretario di Stato
« CIAPPI ».

Sitta. — *Al ministro della guerra.* — « Intorno al trattamento economico fatto agli ufficiali in servizio attivo permanente collocati in aspettativa per riduzione di quadri; e per sapere quale situazione sarà riservata agli ufficiali in servizio attivo permanente, idonei ai soli servizi condizionati, per ferite e malattie dipendenti dalla guerra ».

RISPOSTA. — « Il Regio decreto 2088, del 7 novembre 1919, fissa, all'articolo 22, il trattamento economico spettante agli ufficiali in servizio attivo permanente stati collocati o da collocarsi in aspettativa per riduzione di quadri, in base al decreto luogotenenziale n. 680, del 16 maggio 1919.

« A detti ufficiali viene corrisposto un assegno pari ai quattro quinti dello stipendio corrispondente al loro grado ed alla loro anzianità di servizio effettivo. A quelli di essi stati già collocati nella posizione stessa, il nuovo assegno decorre dalla data di pubblicazione del citato Regio decreto (24 novembre 1919).

« Per quanto riguarda la seconda parte della interrogazione si fa presente che gli ufficiali idonei ai soli servizi condizionati per ferite e malattie dipendenti dalla guerra, sono collocati in aspettativa fino ad un periodo massimo di tre anni se trattasi di inabilità temporanea, a riposo con pensione privilegiata se l'inabilità è permanente oppure se siano trascorsi i tre anni di aspettativa senza che gli ufficiali stessi abbiano riacquisito la piena idoneità al servizio attivo (legge n. 806 del 18 luglio 1912 sullo stato degli ufficiali e testo unico delle leggi sulle pensioni).

« Il sottosegretario di Stato
« FINOCCHIARO ANTONIO ANTONIO ».

Tonello ed altri. — *Al ministro dell'istruzione pubblica.* — « Per sapere come intenda sistemare definitivamente la posizione giuridica ed economica del personale avventizio presso gli uffici provinciali scolastici ».

RISPOSTA. — « Alla sistemazione degli avventizi degli uffici scolastici provinciali assunti in base alla legge 20 marzo 1913, questo Ministero provvede nella sua competenza già da più mesi, inviando al Ministero del tesoro uno schema di provvedimento legislativo. Il Ministero del tesoro differì il suo consenso in attesa della sistemazione del personale di ruolo.

« Essendosi ora provveduto a questa sistemazione, il provvedimento relativo agli avventizi di cui sopra, opportunamente armonizzato col sistema dei ruoli aperti, è stato ripresentato al Ministero del tesoro. Per parte sua questo Ministero vigilerà con ogni premura sull'ulteriore corso degli atti.

« Il sottosegretario di Stato
« CELLI ».

Trentin. — *Al ministro dell'industria, commercio e lavoro.* — « Per conoscere le ragioni che hanno determinato il recente provvedimento del Commissariato di approvvigionamenti e consumi, con il quale si dispone che il granoturco esistente nella zona del Basso Piave, nonostante la sua perfetta commestibilità, venga ritirato per conto dei consorzi zootecnici e distribuito per alimentazione animale; e per sapere se egli ritenga detto provvedimento conforme alle gravi esigenze alimentari del Paese e rispondente alle legittime aspettative della popolazione agricola ritornata, fra ogni stento, al lavoro nella propria terra devastata e distrutta a causa delle operazioni di guerra e dell'invasione nemica ».

RISPOSTA. — « Nelle zone ex-invasate delle provincie di Venezia, Treviso ed Udine una forte percentuale del granoturco, nel corrente anno, non è atta alla alimentazione.

« Il ritardo dei lavori del terreno e delle semine, l'andamento sfavorevole della stagione, non hanno permesso una completa maturazione del prodotto: la insufficienza dei locali di ricovero e degli essiccatoi artificiali hanno impedito la tempestiva essiccazione dei cereali. In considerazione del grande bisogno di granoturco per alimentazione del bestiame, risentito sia nelle provincie del Veneto che in quelle dell'Emilia